

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)
31 Ottobre 2010 – anno II – Edizione n° 78



«Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.»
(Lc 19,10)

DALLE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA...

Domenica 7 novembre. Vangelo secondo Luca. "Dio non è dei morti, ma dei viventi"

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Presentazione della liturgia della XXXII domenica del tempo ordinario

Lo scopo della domanda dei sadducei è di mettere in imbarazzo Gesù (Lc 20,27-38). Con un esempio concreto, cercano di mostrare che l'idea della risurrezione è ridicola ed è estranea alla Scrittura, una specie di superstizione popolare. Rispondendo, Gesù cita sorprendentemente Esodo 3,6 che è un testo su Dio e non sulla risurrezione. Ma proprio qui sta l'originalità di Gesù: Egli si rifà al centro della Scrittura, non a un singolo testo o all'altro. Gesù conduce il discorso alla radice, cioè sulla concezione del Dio vivente e sulla sua fedeltà: se Dio ama l'uomo, non può abbandonarlo in potere della morte. Secondo l'esegesi rabbinica il modo di leggere le Scritture di Gesù è indubbiamente originale. Ma rispondendo ai sadducei, Gesù ne approfitta anche per correggere le idee di quei farisei, che concepivano la risurrezione in termini materiali, prestandosi in tal modo all'ironia degli spiriti più liberali, ironia di cui la nostra pericope offre un ottimo esempio: una donna ebbe sette mariti, nella risurrezione di chi sarà moglie? Gesù afferma che la vita dei morti sfugge agli schemi di questo mondo presente: è una vita diversa perché divina ed eterna: verrebbe da somigliarla a quella degli angeli (20,36). Ma quando Luca scriveva il suo Vangelo egli certamente pensava anche al mondo ellenistico, che non accettava la risurrezione del corpo: il corpo è la prigione dello spirito e la salvezza consiste, appunto, nel liberarsene. Il pensiero greco è fondamentalmente dualista, e parla volentieri di immortalità, ma non di risurrezione. Di fronte a questa mentalità, che rischiava di tradire nel profondo l'insegnamento di Gesù e la speranza da Lui portata, Luca approfitta del nostro episodio per togliere ogni equivoco: spiega che la risurrezione non significa in alcun modo un prolungamento dell'esistenza presente. La risurrezione non è la rianimazione di un cadavere. È un salto qualitativo. Si tratta di un'esistenza nuova, di un altro mondo. Ma in questa nuova esistenza è tutto l'uomo che entra, non solo l'anima. Luca parla di risurrezione, non di immortalità. Alla cultura dei greci egli oppone la solidità delle parole di Gesù. Tanto più che Luca non cerca la ragione della risurrezione nelle componenti dell'uomo, ma fedele anche in questo alla tradizione biblica la fa risalire alla fede del Dio vivente. La promessa di Dio ci assicura che tutta la realtà della persona entra in una vita nuova, e proprio perché entra in una vita nuova, tale realtà viene trasformata.

Lectures: Maccabèi 7,1-2.9-14

Salmo 16

Il Tessalonicési 2,16-3,5

Luca 20,27-38

PREGHIERA

Zacchèo ha speso i suoi anni per arricchirsi in tutti i modi e con tutti i mezzi, leciti e non leciti.

È venuto lungo la tua strada, Signore, spinto non dal desiderio di credere in te, ma forse per spiare dal suo nascondiglio la faccia della gente oltre che la tua così da studiare la possibilità di allargare il campo dei suoi affari, strumentalizzando la folla.

I suoi piani sono andati in fumo e tu, Signore, scoprendolo e mangiando con lui, gli hai cambiato il cuore e la sua piccola statura d'uomo si è fatta grande nella generosità e nella ritrovata onestà.

Anch'io, Signore, spesso vengo a te per tirarti dalla mia parte e invece sei tu che mi tiri dalla tua.

Nascondermi al tuo passaggio è inutile. Cercare alibi e fare tante sottili giustificazioni è fatica sprecata. Prima o poi mi metti allo scoperto e mi dici: "vieni, andiamo a casa, comincia a restituire, rimetti un po' d'ordine nella vita, con meno cose in mano si è più leggeri e il cuore allora può cominciare a volare, come è suo sogno".



EVENTI DAL 31 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE - Ottobre: mese missionario

Domenica 31 ottobre

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con il ricordo dei defunti Vacondio Dante, Margini Ermeninda, Barbara Pelagatti
- ☞ Ore 11.00 Masone S.Messa

Lunedì 1 novembre "Festa di Tutti i Santi"

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 Masone S.Messa

Martedì 2 novembre "Commemorazione di tutti i defunti"

- ☞ Ore 10.00 a Sabbione al cimitero S.Messa in memoria di tutti i defunti
- ☞ Ore 14.30 a Roncadella al cimitero S.Messa in memoria di tutti i defunti
- ☞ Ore 15.00 a Gavasseto in chiesa S.Messa a seguire processione al cimitero e benedizione
- ☞ Ore 14.30 Masone presso il cimitero S.Messa

Mercoledì 3 novembre

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa con il ricordo dei defunti della famiglia Giroladini. A seguire recita del S.Rosario.

Giovedì 4 novembre

- ☞ Ore 20.30 a Marmirolo S.Messa

Venerdì 5 novembre

- ☞ Ore 20.30 a Sabbione S.Messa

Sabato 6 novembre

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo catechismo per tutti i ragazzi dalla 2 elementare alla terza media di Castellazzo, Marmirolo, Masone, Roncadella
- ☞ Ore 17.00 fino alle 20.00 a Masone Adorazione Eucaristica (a partire da sabato 6 novembre l'Adorazione Eucaristica a Masone sarà anticipata di un'ora rispetto all'orario precedente)
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa prefestiva.

Domenica 7 novembre

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 Masone S.Messa
- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo presso il cimitero S.Messa in commemorazione di tutti i defunti
- ☞ Ore 15.30 a Gavasseto celebrazione del Battesimo di Anna Manzini
- ☞ Ore 17.00 a Sabbione presso l'oratorio parrocchiale incontro delle famiglie giovani di tutta l'Unità Pastorale. A seguire ceniamo insieme condividendo ciò che ognuno avrà portato.



COMUNICAZIONI EXTRA

- **INIZIA IL DOPOSCUOLA NELL'UNITA' PASTORALE "MADONNA DELLA NEVE:** Sappiamo bene che già il prima di scuola, e il durante sono cose poco gradite agli studenti, figuriamoci il dopo. Ma a volte è necessario dover ripassare o recuperare ciò che non si è capito bene la mattina. Grazie alla disponibilità dei coniugi Marchetti Marco e Ferrari Rita, professori di ruolo, verrà organizzato presso la Parrocchia di MASONE, gratuitamente, un doposcuola inerente le seguenti materie: LINGUA INGLESE e MATEMATICA. Il doposcuola è rivolto agli allievi della Scuola Media, delle Superiori e Università, per quanto riguarda Matematica, agli allievi della Scuola Media e delle Superiori per la lingua straniera, escludendo lo studio della letteratura straniera. I giorni prefissati sono il Martedì e il Giovedì per Matematica; per la lingua Inglese: il Lunedì e il Giovedì, con possibilità di accordarsi diversamente con l'insegnante. La durata sarà di tre ore ogni pomeriggio, da suddividersi al bisogno in due gruppi secondo le necessità e il numero degli studenti. Per ulteriori informazioni e iscrizioni telefonare alla Prof. Ferrari: 338 9477204, a Don Emanuele: 333 7080993(a partire dal 09/11/2010), a Don Roberto: 333 5370128.
- **TI HO COLTO IN CASTAGNA!** - Sabato 6 novembre all'Oratorio di Sabbione ci saranno le caldarroste, il pomeriggio dalle 15.30. Il ricavato sarà devoluto per un'adozione a distanza delle nostre Suore.
- **PARROCCHIA DI GAVASSETO - A TUTTI I GENITORI DEI BIMBI DI 1° E 2° ELEMENTARE:** Dopo l'esperienza dello scorso anno, riproponiamo le Messe speciali per i bambini di 1°-2° elementare e per i bambini più piccoli che lo desiderano. A domeniche alterne, perciò ogni 15 giorni, i bambini saranno accolti alle 10.55 direttamente nel salone dell'oratorio e vivranno un momento (circa mezz'ora) di Messa tutto per loro: leggeremo insieme lo stesso brano del Vangelo che si legge in chiesa, faremo un canto, una piccola preghiera ed una attività per approfondire il significato del Vangelo. In seguito i bambini rientreranno in chiesa al momento del "credo" e, attraverso una preghiera, divideranno con l'assemblea ciò che hanno vissuto. In queste domeniche troverete sui due portoni della chiesa un cartello che ricorda "Messa speciale dei bambini nell'oratorio". Questa attività, che ha lo scopo di avvicinare i bambini più piccoli alla Messa e farla loro vivere in modo più partecipe, è gestita e organizzata dalle famiglie, serve perciò la collaborazione dei genitori!! Chi fosse disponibile a collaborare, in qualsiasi modo, è pregato di contattare al più presto o i catechisti o Alice e Francesco Castellari, tel. 0522 394022 - 328.86.97.639. Grazie
Le date delle messe speciali, fino a Natale, sono le seguenti: 7 novembre- 21 novembre- 5 dicembre- 19 dicembre
- Nella nostra unità pastorale, a Sabbione, vive una famiglia che sta attraversando un momento di particolare difficoltà a causa della mancanza di lavoro. La famiglia è di nazionalità marocchina, ma vive qui da molti anni ed è composta da papà, mamma e un figlio che frequenta le scuole medie. Il papà ha sempre fatto il saldatore, ma da quando la ditta in cui lavorava ha chiuso, non è più riuscito a trovare occupazione e si adeguerebbe a fare qualsiasi cosa. Se qualcuno può offrire un lavoro o vuole aiutarli in altri modi, lo faccia sapere a don Roberto. E' comunque importante "spargere la voce" !! grazie

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo e-mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it